



# COMUNE DI VECCHIANO

Provincia di Pisa

*I Settore – Politiche comunali e gestione delle risorse  
Servizio Attività Produttive e Turismo*

## Bando pubblico per l'apertura di esercizi di somministrazione

Allegato al provv. N. 74/01 del 30.06.2008

### IL DIRIGENTE

### RENDE NOTO

## 1. DISPONIBILITÀ PARAMETRI e ZONE COMMERCIALI

Il territorio del Comune di Vecchiano è diviso in 5 zone commerciali all'interno delle quali è possibile aprire un numero di esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande di seguito riportato:

Arearie commerciali	Parametri
<b>Zona 2 – Migliarino Pisano</b> (esclusa area industriale)	<b>2</b>
<b>Zona 3 – Avane – Filettole</b>	<b>1</b>
<b>Zona 4 – Area Parco</b> - <i>Sottozona lato mare</i> - <i>Sottozona lato lago</i>	<b>1</b> <b>2</b>
<b>Zona 5 – Area Industriale</b>	<b>1</b>
<b>Totale comunale</b>	<b>7</b>

La cartografia raffigurante le zone commerciali è consultabile presso il Servizio Attività Produttive e Turismo, in orario di apertura al pubblico (lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9.00 alle 12.00) o sul sito web [www.comune.vecchiano.pisa.it](http://www.comune.vecchiano.pisa.it).

## 2. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande potranno essere presentate *inderogabilmente*

***Dal 1° al 31 luglio 2008***

Le domande presentate al di fuori dei suddetti termini verranno respinte in quanto ritenute irricevibili.

### 3. REQUISITI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Nella domanda dovranno essere indicati, in modo chiaro ed inequivocabile:

- a) nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza e nazionalità e numero di codice fiscale del richiedente. Se la richiesta viene avanzata dal legale rappresentante per conto di una società, indicarne anche denominazione o ragione sociale, sede legale, numero di codice fiscale o partita IVA, numero e data di iscrizione al Registro delle Imprese;
- b) il tipo di attività (bar e/o ristorante, trattoria, gelateria, ecc.) per la quale si richiede l'assegnazione;
- c) la zona commerciale ed i locali nei quali si intende attivare l'esercizio; il richiedente dovrà specificare l'indirizzo dei locali, nonché certificare che la destinazione urbanistica e d'uso è compatibile con l'attività di somministrazione;
- d) il possesso di requisiti professionali di cui all'art. 14 del Codice del Commercio (opzioni alternative):
  - aver frequentato con esito positivo un corso di formazione professionale relativo alla somministrazione di alimenti e bevande;
  - essere in possesso di un diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado o di laurea aventi un indirizzo attinente alla materia dell'alimentazione o della somministrazione;
  - avere esercitato in proprio, per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, l'attività di somministrazione di alimenti e bevande o avere prestato la propria opera, per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, presso imprese esercenti l'attività nel settore della somministrazione alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato addetto alla somministrazione, alla preparazione o all'amministrazione o in qualità di socio lavoratore di cooperativa o se, trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dall'iscrizione INPS;
  - essere stato iscritto al R.E.C. di cui alla legge 426/71, per attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande o alla sezione speciale del medesimo registro per la gestione di impresa turistica, salvo cancellazione del medesimo registro, volontaria e per perdita dei requisiti; in alternativa, è consentito al richiedente presentare copia del relativo certificato di iscrizione;
- e) la sussistenza dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 13 Codice del Commercio ed antimafia; in caso di società, la dichiarazione deve essere presentata anche dai soggetti di cui all'art. 2, comma 3, del D.P.R. 3.6.1998 n. 252<sup>1</sup>.

### 4. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande possono essere presentate:

- 1) direttamente all'Ufficio relazioni con il Pubblico (URP) presso la sede distaccata in via XX settembre, 9 a Vecchiano; tel. 050 859659. Apertura al pubblico: dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 12.30. Il personale addetto rilascia ricevuta di avvenuto deposito della domanda;

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 2 del DPR252/98, in caso di associazioni, imprese, società e consorzi, le dichiarazioni devono essere rese oltre che dall'interessato anche:

- a. Dalle società;
- b. Per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, dal legale rappresentante e dagli altri eventuali componenti l'organo di amministrazione;
- c. Per i consorzi di cui all'art. 2602 del cod. civ. da parte di chi ne ha la rappresentanza e dagli imprenditori o società consorziate;
- d. per le società in nome collettivo, da tutti i soci;
- e. per le società in accomandita semplice, dai soci accomandatari;
- f. per le società di cui all'art. 2506 del cod. civ., da coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato.

- 2) via fax (ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000) **esclusivamente** al numero di fax **050 868778**;
- 3) per posta, **esclusivamente** tramite **raccomandata a.r..**

Ai fini dell'aggiudicazione, per le domande presentate:

- 1) all'URP, farà fede la data riportata sulla ricevuta rilasciata dal personale;
- 2) via fax, farà fede la data di registrazione del sistema di ricezione (data effettiva di ricezione);
- 3) per posta, farà fede la data di spedizione della Raccomandata a.r..

## 5. DOMANDE IRRICEVIBILI e da RIGETTARE

Costituiscono cause di IRRICEVIBILITÀ della domanda:

- 1) la presentazione della domanda prima del termine iniziale indicato nel bando;
- 2) la presentazione della domanda dopo il termine finale indicato nel bando;
- 3) la presentazione di una domanda illeggibile di uno o più elementi identificativi del richiedente e/o del titolare del requisito professionale;
- 4) la presentazione di una domanda priva dell'indicazione della zona, se non altrimenti individuabile;
- 5) le domande presentate direttamente ad uffici diversi dall'URP;
- 6) le domande presentate a mezzo fax ad un numero diverso da quello riportato nel bando;
- 7) le domande presentate per posta ove le stesse siano inviate per raccomandata prima del termine iniziale od oltre il termine finale previsti dal bando.

Costituiscono comunque cause di **RIGETTO** della domanda ricevibile:

- 1) la mancanza delle indicazioni relative alla lett. a) punto 3;
- 2) la mancanza anche di una sola delle dichiarazioni di cui alle lett. b), c), d) punto 3;
- 3) la mancanza della sottoscrizione della domanda;
- 4) la sottoscrizione della domanda in forme diverse da quelle previste dal DPR 445/2000 per la presentazione delle dichiarazioni sostitutive.

Le cause di irricevibilità e di rigetto NON sono SANABILI.

L'interessato potrà comunque presentare una nuova domanda completa, entro il termine previsto dal bando.

## 6. CITERI DI PRIORITA'

Nel caso pervenga un numero di richieste superiore alla disponibilità dei parametri, il Servizio Attività Produttive e Turismo predisponde una graduatoria delle domande sulla base dei seguenti criteri di priorità:

- 1) disponibilità di un locale, **rispondente ai requisiti di cui al successivo punto 7**, posto nella zona commerciale ove è consentita l'apertura di un nuovo esercizio di somministrazione;
- 2) a parità di condizioni sarà data priorità secondo l'ordine cronologico della data di presentazione, in base a quanto previsto dal precedente art. 4);
- 3) a parità di condizioni sarà data priorità alle aziende costituite da non oltre 5 anni dalla data del bando alle quali sono applicabili le norme sull'imprenditoria giovanile (L. 95/95 e L.R.T. n. 27/93);
- 4) a parità delle condizioni di cui ai punti 1), 2) e 3) si procederà a pubblico sorteggio.

I soggetti aggiudicatari dovranno attivare l'esercizio entro centottanta giorni dalla comunicazione di aggiudicazione del Comune, fatta salva la possibilità di richiedere una proroga dei termini per giustificate e documentate esigenze. L'attivazione dell'esercizio è subordinato alla presentazione di una denuncia di inizio attività (modulo disponibile presso il SUAP e sul sito web del Comune) e alla presentazione di una notifica ex art. 6 Reg. CE 852/2004, in sostituzione delle vecchie autorizzazioni sanitarie.

## 7. LOCALE DI ESERCIZIO

Per poter beneficiare del criterio di priorità di cui al punto 6), l'interessato potrà dichiarare di avere la disponibilità di un locale per l'esercizio dell'attività che:

- 1) Sia detenuto a titolo di proprietà, affitto, usufrutto o qualunque altro titolo di godimento ai sensi della normativa civilistica e con le forme da questa previste; nel caso in cui sia stato stipulato un preliminare di compravendita, questo dovrà essere conforme a quanto stabilito in materia dal Codice Civile;
- 2) idoneo, per quanto attiene alla destinazione urbanistica e d'uso, per l'esercizio dell'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande.

A tal fine la domanda dovrà contenere l'indicazione del locale e del titolo di godimento con allegata copia non autentica dall'atto stesso ed una dichiarazione circa l'idoneità urbanistico-edilizia del locale.

L'inosservanza delle disposizioni del presente articolo comporta la non applicabilità del criterio di cui al punto 1) del precedente articolo.

## 8. Ufficio RESPONSABILE del PROCEDIMENTO

L'ufficio responsabile del procedimento è il Servizio Attività Produttive e Turismo a cui è possibile rivolgersi per informazioni e per il modulo di domanda. Recapiti: Comune di Vecchiano, via G.B. Barsuglia 182, tel. 050 859645 fax 050 868778 – [suap@comune.vecchiano.pisa.it](mailto:suap@comune.vecchiano.pisa.it); aperto al pubblico nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9.00 alle 12.00.

*Responsabile del Procedimento:* d.ssa Paola Angeli.

## 9. PUBBLICITA'

Il presente bando è pubblicato all'albo Pretorio, sul sito web [www.comune.vecchiano.pisa.it](http://www.comune.vecchiano.pisa.it) e trasmesso alle associazioni di categoria.

Vecchiano, 30 giugno 2008

IL DIRIGENTE  
*rag. Goffredo Boschetti*